

# I BILANCI DELLE IMPRESE

## LA CLASSIFICA

### Società industriali e di servizi - ordinate sul fatturato 2021

### PROVINCIA DI CREMONA

	Settore di attività principale	2021 Fatturato	Graduatoria nazionale	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo	2020 Fatturato	Graduatoria nazionale	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo
STOGIT - STOCCAGGI GAS ITALIA (GRUPPO SNAM)	ENER	689.101	*	267.832	684.076	*	210.688
ARVEDI TUBI ACCIAIO	MET	541.315	429	29.847	335.897	537	1.578
LATTERIA SORESINA	ALI	398.979	555	227	364.174	507	217
LATTERIA SORESINA (GRUPPO LATTERIA SORESINA)	ALI	396.876	*	211	360.770	*	196
ILTA INOX	MET	392.311	563	40.805	222.175	729	5.073
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO	ALI	298.237	674	2.098	293.198	602	2.071
AGAU	ALI	296.967	677	4.305	257.636	667	1.699
OLEIFICIO ZUCCHI	ALI	265.433	747	918	213.559	752	2.173
BOMI ITALIA	TRA	228.932	823	-5.057	151.868	973	-840
OUTOKUMPU	MET	222.834	840	5.507	167.851	897	2.009
PADANIA ALIMENTI	ALI	167.170	1.033	2.633	148.368	981	5.146
GENNARO AURICCHIO (GRUPPO AGAU)	ALI	162.786	*	2.826	153.322	*	2.374
SICREM - SOCIETA' INDUSTRIALE CREMONESE	FIB	129.236	1.237	2.374	101.088	1.255	-881
LAMERI	ALI	123.008	1.275	17.356	121.253	1.129	7.548
SPERLARI	ALI	106.168	1.366	-1.910	97.468	1.288	-4.036
VHIT	MEC	101.616	1.390	-9.325	91.975	1.329	-2.360
SILC - SOCIETA' ITALIANA LAVORAZIONE CELLULOSA	CART	92.922	1.460	1.437	90.970	1.336	4.847
LAMERI (GRUPPO LAMERI)	ALI	89.847	*	16.237	90.264	*	6.726
DIVERSEY	CHI	87.700	1.495	1.186	87.217	1.356	-1.724

# Stogit regina del fatturato La performance di Arvedi

L'azienda di stoccaggio del gas chiude il 2021 con 689 milioni di euro, cinque in più rispetto al 2020. Arvedi Tubi Acciaio è la migliore per incremento: da 334 a 541 milioni. Al terzo posto Latteria Soresina

#### LE «DINAMICHE»

AL TOP LA COPAN LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE DEI TAMPONI



■ **CREMONA** Nel report di Mediobanca è particolarmente interessante la classifica delle società dinamiche del Quarto capitalismo italiano, ossia quelle di dimensioni intermedie cresciute per fatturato e redditività rispetto al 2020 e al periodo pre-pandemia. Si tratta di aziende che nel 2021 hanno realizzato un incremento delle vendite pari almeno al 20% sul 2020 e al 40% sul 2019 e un'incidenza del risultato sul fatturato pari almeno al 4% negli esercizi 2019 e 2021. In prima posizione c'è la bresciana Copan, leader mondiale nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi per la biologia molecolare. Nel 2021, grazie agli investimenti avviati nel corso dell'anno precedente, è riuscita a fronteggiare l'ulteriore aumento della domanda e a rispondere alle nuove esigenze in campo diagnostico, realizzando un fatturato pari a 395 milioni di euro in incremento del 179,2% rispetto al 2019. Le esportazioni valgono l'84,2% del fatturato.

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMONA** Al primo posto c'è la Stogit, azienda di stoccaggio del gas le cui sei sedi provinciali si trovano a Sergnano, Ripalta Cremasca e Bordolano con un fatturato 2021 di 689 milioni di euro, cresciuto di cinque milioni rispetto al 2020. Seconda piazza per Arvedi Tubi Acciaio, di gran lunga la migliore azienda cremonese per incremento del fatturato: dal 2020 al 2021 è passato da 334 a 541 milioni di euro (e la classifica non comprende l'acciaieria). Al terzo posto, c'è la Latteria Soresina che sfiora i 400 milioni di euro di fatturato, dato cresciuto di 34 milioni rispetto a due anni fa. Queste le prime tre aziende della classifica provinciale, secondo l'indagine dedicata alle principali società italiane, curata dall'Area studi di Mediobanca. Come ogni anno, il lavoro di monitoraggio dello stato di salute dell'economia nazionale è stato presentato in questi giorni. Sul podio si trovano dunque una ditta specializzata nell'energia, in particolare lo stoccaggio del gas, una metallurgica e una alimentare. Scorrendo la graduatoria cremonese si trovano poi altri grandi nomi dell'economia locale, ma anche realtà sbarcate da poco nell'area provinciale. Alla prima categoria appartengono senz'altro oleificio Zucchi, Consorzio agrario del pomodoro, Auricchio, Lameri, Sperlari. Senza dimenticare la Sicrem, la società industriale cremonese, o la Silc, la società lavorazione cellulosa, imprese nate e cresciute rispettivamente a Pizzighettone e Trescore Cremasco e trasformatesi in colossi dei rispettivi settori. Tra i nomi nuovi c'è Bomi group, la cui sede di Spino d'Adda è attiva da un paio d'anni: si tratta di una realtà specializzata nello stoccaggio e distribuzione di medicinali.

Una holding mondiale che ha stabilito il suo quartier generale italiano nell'area industriale di via Madonna del Bosco. I dati diffusi da Mediobanca, e relativi alle imprese cremonesi, dimostrano una generale ripresa dei fatturati dopo l'ovvia decrescita 2020, imputabile, almeno nella maggioranza dei casi, alle contrazioni dell'economia mondiale e nazionale dovute alla pandemia. Sostanzialmente i numeri sono tutti in positivo, a testimonianza della generale ripresa economica e occupa-

Fra realtà storiche e nuovi ingressi, in generale il sistema cremonese regge: tutti i dati sono positivi e testimoniano il trend di ripresa dopo la decrescita del 2020

zionale vissuta dal sistema Paese nel 2021 e poi proseguita, seppur pesantemente condizionata dal caro energia, anche quest'anno. A livello italiano la più alta posizione in classifica in termini di fatturato, occupata dalle aziende cremonesi è il 429esimo posto di Arvedi tubi acciaio. La posizione di Stogit non è compresa nella classifica in quanto l'azienda fa parte del gruppo Snam e dunque il riferimento in graduatoria è quello della casa madre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area stoccaggio e pompaggio del gas della Stogit a Sergnano: il fatturato 2021 dell'azienda è di 689 milioni di euro, cresciuto di 5 milioni rispetto al 2020



## LA «CLASSIFICA» IN ITALIA

# Dominano società petrolifere e colossi dell'energia: i numeri

Enel, Eni e Gse gli unici gruppi con vendite superiori ai 50 miliardi

■ **CREMONA** A livello nazionale dominano, come negli anni passati, le società energetiche e petrolifere: nell'ordine Enel, Eni e Gse, gli unici gruppi con vendite superiori ai 50 miliardi di euro. Enel fattura 84,1 miliardi, Eni 76,6 e GSE 54,4. Le posizioni successive si aprono ad altri settori, come il manifatturiero che si impone con FCA Italy in quarta posizione (21,9) e i servizi guidati da Telecom in quinta (15,1). Si conferma sesta la meccanica Leonardo (14,1). Sale invece di due gradini Prysmian (gomma e cavi), settima con vendite pari a 12,7 miliardi di euro, che scalza Ferrovie dello Stato ottava (11,7) e in regresso di un

posto. Ne guadagnano ben sette le energetiche Edison e A2A, nona e decima con fatturati pari rispettivamente a 11,7 e 11,3 miliardi. Allo stesso settore appartiene l'undicesima impresa, Hera (10,5), in salita di tre posti. Seguono, Edizione (9,8, meno quattro posti) ormai priva di Autostrade per l'Italia e Poste Italiane (8,9, che scende di tre), mentre la petrolifera Saras - Raffinerie Sarde guadagna otto posizioni (8,6). La prima e unica azienda del panorama della distribuzione moderna italiana nella Top20 è Superit, holding che controlla Esselunga, che occupa la quindicesima posizione con vendite pari a 8,5 miliardi

di euro, ma è in discesa di quattro posizioni. Chiudono la graduatoria la metallurgica Marcegaglia holding che sale di otto posti con vendite pari a 8 miliardi di euro, l'alimentare Parmalat (stesso fatturato e perdita di cinque posizioni), le due petrolifere Kuwait Petroleum Italia e Esso Italiana (in salita rispettivamente di 17 e sette posti con vendite pari a 7,6 e 7,4 miliardi di euro). La ventesima posizione, con una discesa di sette gradini rispetto al 2020 è appannaggio dell'impiantistica Saipem (6,9 miliardi di euro). Nel complesso diciassette imprese delle prime venti hanno messo a segno uno sviluppo del fatturato, sia

per i maggiori prezzi delle materie prime, sia per l'incremento dei volumi venduti oltre che per effetto di alcune operazioni. Le prime venti posizioni sono occupate da nove imprese a controllo pubblico, cinque a controllo privato italiano e sei a proprietà estera; nove appartengono al settore energetico (petrolifero o energia elettrica), sei alla manifattura e cinque alla gestione di infrastrutture o ai servizi (commerciali, di telecomunicazioni, di ristorazione, postali, distributivi o di trasporto). Delle 1.763 imprese in graduatoria, sono 227 quelle con vendite superiori al miliardo (erano 187 nella scorsa edizione).



# IL REPORT DI MEDIIOBANCA

## SVILUPPO: LE LINEE GUIDA

### I CAMPIONI PER CATEGORIA IN ITALIA

INDUSTRIA E SERVIZI 2.613	ENEL - Fatturato 84,1 Mld di euro
HOLDING 240	ENEL - Investimenti finanziari 68,4 Mld di euro
SIM 28	SAN PAOLO INVEST SIM - Margine di intermediazione 0,16 Mld di euro
LEASING 28	UNICREDIT LEASING - Attivi per locazioni 9,7 Mld di euro
FACTORING E CREDITO AL CONSUMO 38	FINDOMESTIC BANCA - Crediti per factoring e finanziari 20,0 Mld di euro
BANCHE 387	INTESA SAN PAOLO - Totale attivo tangibile 1.059,5 Mld di euro
ASSICURAZIONI 108	ASSICURAZIONI GENERALI - Premi lordi 74,3 Mld di euro

# «Masterplan 3 C» Ora c'è la squadra per farlo decollare

Con le nomine dei Comuni, gli ultimi tasselli sono andati a posto. Insedati sia il Consiglio degli associati che il Comitato di gestione.

## I COMPONENTI

L'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per l'implementazione e lo sviluppo del Masterplan 3C: il Consiglio degli Associati e il Comitato di gestione

### per i Comuni:

**1 componente** per la FASCIA di popolazione compresa tra 0 e 3.000 abitanti:  
**Comune di Grontardo:** sindaco Luca Bonomi  
**1 componente** per FASCIA tra 3.001 e 5.000 abitanti:  
**Comune di Ripalta Cremasca:** sindaco Aries Bonazza  
**1 componente** per FASCIA tra 5001 e 10.000 abitanti:  
**Comune di Spino d'Adda:** sindaco Enzo Galbiati  
**Comune di Cremona:** sindaco Gianluca Galimberti  
**Comune di Casalmaggiore:** sindaco Filippo Bongiovanni  
**Comune di Crema:** sindaco Fabio Bergamaschi

### Per le Associazioni di Categoria:

- Stefano Allegri - Associazione Industriali di Cremona
- Paola Bono - Coldiretti Cremona
- Marcello Parma - Associazione Artigiani Cremona
- Berlino Tazza - Sistema Impresa Cremona

### Per le Segreterie Confederali Cgil, Cisl e Uil:

Dino Perboni

### Per la Camera di Commercio di Cremona

Commissario Straordinario Gian Domenico Auricchio

### I 177 COMUNI ADERENTI

Acquanegra Cremonese	Crotta d'Adda	Pozzaglio ed Uniti
Agnadello	Cumignano sul Naviglio	Pizzighettone
Annicco	Dovera	Ripalta Arpina
Azzanello	Fiesco	Ripalta Cremasca
Bagnolo Cremasco	Formigara	Rivarolo del Re ed Uniti
Bonemerse	Gadesco-Pieve Delmona	Rivolta d'Adda
Calvatone	Genivolta	Robecco d'Oglio
Campagnola Cremasca	Grontardo	Salvirola
Cappella Cantone	Grumello Cremonese ed Uniti	San Bassano
Cappella de' Picenardi	Gussola	San Giovanni in Croce
Casalbuttano ed Uniti	Isola Dovarese	San Martino del Lago
Casaleto Ceredano	Malagnino	Sergnano
Casalmaggiore	Martignana di Po	Sesto ed Uniti
Casalmorano	Monte Cremasco	Solarolo Rainerio
Casteldidone	Motta Baluffi	Soncino
Castel Gabbiano	Offanengo	Spinadesco
Castelleone	Olmeneta	Spineda
Castelverde	Ostiano	Spino d'Adda
Castelvisconti	Paderno Ponchielli	Stagno Lombardo
Chieve	Palazzo Pignano	Torlino Vimercati
Cicognolo	Pandino	Tornata
Corte De' Cortesi con Cignone	Persico Dosimo	Torre De' Picenardi
Corte de' Frati	Pescarolo ed Uniti	Trescore Cremasco
Crema	Pessina Cremonese	Trigolo
Cremona	Pieve d'Olmi	Vailate
	Pieve San Giacomo	Voltido

### LE 16 ASSOCIAZIONI ADERENTI

Associazione Costruttori Ance Cremona,	Confartigianato Crema,
Apindustria Confini Cremona,	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Cremona,
Associazione Industriali di Cremona,	Associazione Confersercenti della Lombardia Orientale,
Sistema Impresa Asvicom Cremona,	Confcooperative Cremona,
Camera di Commercio di Cremona,	Libera Associazioni Artigiani,
Associazione C.N.A. di Cremona,	Libera Associazione Agricoltori Cremonesi,
Federazione Provinciale Coldiretti Cremona,	Organizzazioni sindacali Cgil - Cisl - Uil.
Confartigianato Imprese Cremona	Provincia di Cremona



In totale lo studio di Mediobanca analizza i bilanci relativi all'esercizio 2021 di 3.442 aziende, suddivise in base al settore in cui operano. Nel dettaglio: 2.613 società industriali e di servizi, 240 holding, 28 sim, 28 società di leasing, 38 di factoring e credito al consumo, 387 banche e 108 assicurazioni. La ricerca contiene inoltre un approfondimento sulle 26 imprese manifatturiere del IV Capitalismo più dinamiche e profittevoli. E quest'anno le cose per le società energetiche stanno andando ancora meglio, complice ovviamente il rincaro delle materie prime e la ripresa dei consumi. I conti parziali del 2022 delle prime

20 imprese industriali in graduatoria (semestrali o relativi al terzo trimestre 2022) - ove disponibili - mettono in luce fatturati ancora in forte crescita. In particolare, si segnalano le performance di Enel e Eni che, nei resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2022, hanno dichiarato ricavi della gestione caratteristica superiori ai 100 miliardi di euro, in crescita rispettivamente del 184% e del 102,7% rispetto al terzo trimestre 2021. I conti dei nove mesi sono disponibili anche per Edison (vendite in crescita del 233,5%), Saras (+106,3%), Saipem (+46,1%) e Leonardo (+4%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CREMONA** «Adesso è necessario che l'Associazione temporanea di scopo (strumento per attuare il Masterplan) decolli davvero». Era stato questo l'appello lanciato martedì dal presidente dell'Associazione industriali della provincia di Cremona, **Stefano Allegri**, nel corso dell'Assemblea Generale 2022. Un appello che ha avuto una risposta immediata: ieri, infatti, l'amministrazione provinciale ha comunicato l'avvenuto insediamento del Consiglio degli associati e la nomina del Comitato di gestione. È stato il presidente dell'ente di corso Vittorio Emanuele II, **Paolo Mirko Signoroni**, a convocare il Consiglio degli Associati dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per l'implementazione e lo sviluppo del Masterplan 3C (realizzato da The European House - Ambrosetti, ndr) e si è concretizzato, secondo lo schema approvato, l'insediamento del consiglio stesso e la designazione dei componenti del Comitato di Gestione. La prima riunione del Comitato è già stata fissata per la settimana prossima, con



Stefano Allegri, presidente dell'Associazione Industriali

L'appello del presidente degli industriali martedì all'ultima assemblea generale Allegri: «Adesso è davvero necessario che l'Associazione di scopo (Ats) parta»

i primi passi per la messa in campo dei punti inseriti nello schema approvato dell'Ats. Aderiscono all'Associazione e compongono quindi il Consiglio 77 Comuni della provincia, i sindacati, le associazioni datoriali e di categoria, la Camera di commercio e l'amministrazione provinciale. Presentata ufficialmente al Teatro Ponchielli ad aprile, l'Ats era poi rimasta ferma ai box. A impedire la partenza della macchina era stato, finora, il mancato completamento della squadra. Nell'Ats, infatti, trovano posto le istituzioni locali. In particolare è previsto un rappresentante per ognuno dei tre centri maggiori: Cremona, Crema e Casalmaggiore. Altri tre posti, poi, sono riservati agli altri Comuni, divisi per popolazione. Ora sono arrivate le nomine: i tre sindaci per i tre centri maggiori e **Luca Bonomi**, di Grontardo, per i Comuni più piccoli; **Aries Bonazza** (Ripalta Cremasca) per quelli fra i 3 e 5 mila abitanti e **Enzo Galbiati** (Spino d'Adda) per i centri fino a diecimila residenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA